

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 30-04-14, tenutasi alle ore 18:00 presso la Residenza Comunale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione Ordinaria in Prima convocazione, in seduta Pubblica

Risultano presenti all'appello in apertura di seduta i Signori:

IZZO ROBERTO	P	SANTONI RICCARDO	P
LAZZERINI SIMONE	P	NOCENTINI GRAZIA	P
GASPARRINI MARCO	P	ONTANETTI RINALDO	P
BONANNI TERESA	P	CELLI STEFANO	P
TAI CARLOTTA	P	BATTAIN ROBERTO	P
PASI MASSIMO	P	BIANCHI DAVID	P
PETTI LORENZO	P	LECCA RAFFAELE	P
ROSA GIUSEPPE	P	CORALLI CATERINA	P
GANASSI ELENA	P		

Presiede la Sig.ra TAI CARLOTTA, assistita dal Segretario Dr.ZARRILLO ANTONIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulle seguenti proposte di deliberazioni:

Proposta N. 29 Del 15-04-14

NUMERO DELIBERA

31

Oggetto:
Comunicazioni del Presidente

Il **Presidente del Consiglio Tai Carlotta** dà lettura:

- **dei verbali adottati nelle sedute del Consiglio Comunale del 27.09.2013 dal N°63 al N°75;**
- **dei verbali adottati nella seduta del Consiglio Comunale del 15.11.2013 dal N°81 al N°88;**
- **dei verbali adottati nella seduta del Consiglio Comunale del 21.02.2014 dal N°20 al N°30.**

Di seguito il **Presidente del Consiglio TAI Carlotta** aggiunge: "essendo l'ultimo Consiglio Comunale volevo dire due parole:"Volevo ringraziare il Sindaco, gli Assessori tutti Bacciotti, Gamberi, Bolognesi, Cipriani, il Vicesindaco Massimo Pasi, tutti i Consiglieri e il Segretario Comunale e i dipendenti Comunali per me, i dipendenti del Servizio Segreteria - Affari generali che mi hanno dato un grosso apporto, un grosso aiuto e una grandissima disponibilità. Sono stati cinque anni molto significativi con momenti difficili, ma credo che siano stati cinque anni che hanno contribuito a far crescere ognuno di noi. Personalmente, ho capito che amministrare un Comune è una cosa parecchio difficile, questa è stata la mia

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

prima esperienza, da fuori si dice ma perché non fanno, ma perché non mettono poi quando si arriva dentro si capisce che gli ostacoli sono veramente tanti. Maggioranza e Opposizione abbiamo fatto tutti del nostro meglio, avremo commesso degli errori, li abbiamo commessi ma io credo che sono quelli da cui ripartire per cercare di migliorare noi stessi e non rifarli se a qualcosa ci è servito. Auguro a tutti di proseguire su questa strada intrapresa da cinque anni, che è stato un lavoro di condivisione tra i vari Gruppi e siamo stati tutti animati da una grande passione politica, anche nelle nostre differenze se abbiamo avuto visioni a volte distanti, a volte su alcuni temi inconciliabili è vero che se siamo qui, è perché tutti abbiamo passione e tutti abbiamo una speranza perché se siamo qui e ci diamo da fare, è perché pensiamo che in qualche modo si riesca un passettino alla volta a fare qualcosa di positivo perché tutti amiamo il nostro paese e più che un numero di persone che ci abitano, vogliamo trasformarlo in una comunità e quindi nel nostro piccolo, mi auguro che non perdiamo mai questa speranza, questa fiducia e questa voglia di fare perché se poi c'è il trionfo "dell'antipolitica" e coinvolge anche qualcuno di noi, sarebbe la sconfitta più grande del nostro Gruppo. E' chiaro che ora siamo in campagna elettorale e ognuno di noi cercherà di far valere le proprie idee, i propri convincimenti però io spero che ognuno di noi debba lottare in quello che crediamo, anche contrapporsi però tutti animati da uno stesso spirito tenendo presente che forse in questo momento storico il primo nemico di tutti noi è l'astensionismo, il disamore la non partecipazione e l'antipolitica. Noi nelle nostre differenze dobbiamo portare avanti un'azione per una politica buona, per la voglia di partecipare e per un'idea di futuro. Grazie ancora e buon lavoro".

ONTANETTI: "Il Presidente mi ha appena preceduto, avevo chiesto di intervenire. Ringrazio il Presidente per le sue parole, che grosso modo ripeterò anch'io credo che questo sia l'ultimo Consiglio comunale, pertanto, io non voglio fare un bilancio ognuno il bilancio lo può fare comodamente da sé e forse è bene prima di fare bilanci collettivi, che ognuno se lo faccia per conto proprio e poi mettere e socializzare il proprio bilancio con quello degli altri, perché ognuno ha la propria sensibilità ma non soltanto la sensibilità ma ci sono molti vincoli che non dipendono dalla volontà leggi il primo che domina oggi è il vincolo del lavoro. Capisco quanti si sono adoperati con grande disagio, hanno dovuto subire un disagio in tanti casi nei confronti del datore di lavoro perché ormai lo statuto dei lavoratori sembra non esiste più nemmeno nei confronti di coloro che quasi in maniera spontanea mettono la propria persona al servizio dello Stato, il Comune è un'istituzione dello Stato ma sembra che sia sparito anche questo e per questo, io stasera voglio ringraziare il Presidente, non faccio consuntivi vi ringrazio, il Sindaco, gli Assessori il Vicesindaco mi scuso con Massimo, il Segretario Comunale che ci ha accompagnato in questi cinque anni come sostegno della legalità del nostro operato. Ringrazio il commesso che con grande pazienza anche lui ha dovuto assistere alle nostre sedute in particolare però e non me ne vogliano gli altri che ho prima citato, ringrazio i Consiglieri e i Presidenti delle Commissioni e questo, credo che al di là dei ruoli diciamo del ruolo che a ciascuno gli è stato assegnato io sono certo che ognuno ha operato nell'interesse e nella buona Amministrazione del nostro Comune pertanto, vi ringrazio tutti quanti, con voi mi ci sono trovato bene stasera la sala non è eccessivamente molto affollata e purtroppo, per qualcuno nel prossimo Consiglio non saremo a darci il buon inizio fra noi diciamoci buona fine, mi scuso per le mie filippiche qualche volta un po' roventi e vi ringrazio se avete avuto tutta questa pazienza però questo ciclo è a termine e io vi faccio un augurio di un felice futuro senza né sì e né ma, ma con la convinzione e con il cuore perché credo che dentro questa sala, non ci sia nessuno che non merita questo tipo di augurio, vi ringrazio".

GASPARRINI: "Anch'io, a nome del Consiglio Comunale e a titolo personale, desidero ringraziare la Giunta e i Consiglieri. Non sto a ripetere le parole di Rinaldo sono condivisibili come quelli di Carlotta ci sono stati momenti difficili, momenti di tensione ma sono stati momenti di condivisione e di bella politica che ha visto questo Consiglio distinguersi e fare veramente politica quelle, sono le cose che probabilmente ci porteremo più dentro per le esperienze future. Vorrei fare dei ringraziamenti particolari a chi non tornerà in Consiglio (non si sa che ci ritornerà) ma a chi sicuramente non ritornerà in Consiglio, in particolar modo il Vicesindaco Massimo Pasi per l'impegno e per la bravura che ha dimostrato e nonostante le nostre insistenze, non ha voluto continuare questa esperienza probabilmente,

nei prossimi anni quando ci ripenserà avrà dei bei ricordi. A Rinaldo e a Simone in particolar modo, che ci hanno insegnato come si fa il Consigliere lo hanno fatto senza personalismi, lo hanno fatto mettendo a disposizione la propria conoscenza ma senza voler primeggiare o voler insegnare a tutti i costi lasciandoci liberi di esprimersi, penso che sia stata una crescita personale per tutti noi questa è la cosa più importante per il resto, non entro nei temi specifici dato che siamo in campagna elettorale basta così, un ringraziamento a tutti”.

LECCA: "Ringrazio tutti senza citare nessuno in particolare. Essendo all'Opposizione in alcune occasioni su alcune cose non ci siamo trovati d'accordo, in altri casi ci siamo trovati e devo dire che rispetto ad altre realtà credo che siamo quelli che siamo riusciti ad approvare il maggior numero di documenti all'unanimità, sia documenti presentati dalla Maggioranza e questo fa parte in tante occasioni un discorso di buon senso di non arroccarsi in quelle posizioni di partenza che ognuno di noi ha, perché ognuno di noi ha un'ideologia, un pensiero e un percorso politico e posso dire quello che voglio visto che non faccio campagna elettorale. Penso di aver condotto in maniera equilibrata certe volte con delle posizioni, altre volte più disposto a raggiungere il compromesso, sempre per l'utilità dei cittadini in tante occasioni ho trovato la Maggioranza e l'altra parte dell'Opposizione disponibile a questo. Trovo che sia stata una bella esperienza a condividere che mi ha portato qualcosa, Una riflessione la faccio su quello che diceva la Presidente sull'antipolitica quando ho iniziato nel 2009 dire sono un Consigliere Comunale era un vanto oggi, dire sono Consigliere Comunale si rischia di perdere una forconata nella schiena perché le persone sono stanche della politica, sicuramente una parte anche seppure marginale e piccola ce l'abbiamo messa anche noi, sicuramente la politica ad alti livelli ci ha messo il più grosso. Potevamo essere più bravi, siamo stati abbastanza bravi comunque, il percorso è finito per quanto mi riguarda, vi faccio un ringraziamento per questi cinque anni, talvolta di discussioni perché la terza commissione era quella più accesa poi magari ci trovavamo quasi sempre d'accordo, ma era quella che quando c'erano le finestre aperte certe volte le litigate le sentivano in piazza però ci si trovava quasi sempre e anche questo va detto. Anche questa, è stata una esperienza perché è stato un confronto con chi a differenza di me, la pensava in maniera totalmente diversa e in tante occasioni, pensare in maniera diversa, non era così forte perché su tanti argomenti c'era comunione d'intenti quindi vi ringrazio tutti per questi cinque anni di piaceri, di liti e di arricchimento. Grazie a tutti”.

CELLI: "Molte cose sono già state dette credo che i ringraziamenti siano doverosi a tutti al di là della campagna elettorale che ci aspetta e che ci dividerà, come ci ha diviso quella di cinque anni fa. Anche per me, si conclude un percorso che dura da quindici anni, non tornerò in questo Consiglio Comunale, questo ultimo anno è stato abbastanza pesante perché il Gruppo ha avuto uno sfaldamento e mi sono ritrovato molto spesso solo. Ho cercato di portarlo in fondo nella maniera migliore possibile e ripeto è un momento importante e sono stati anni importanti per tutti, credo anch'io di aver imparato da alcune persone e guardo Rinaldo che come diceva Marco da quando ho iniziato a fare il Consigliere Comunale, è stato un esempio importante. In particolar modo, mi sento di ringraziare il mio Gruppo. Buon lavoro a quelli che ci saranno nei prossimi cinque anni e buon riposo a quelli che finalmente andranno a godersi un po' di riposo”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura dei verbali del 27.9.2013, 15.11.2013 e 21.2.2014 effettuata dal Presidente del Consiglio Comunale Tai Carlotta;

UDITI altresì gli interventi del Presidente del Consiglio Tai e degli altri consigliere intervenuti testé riportati;

PRENDE ATTO

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

SINDACO: "Vi ringrazio anch'io veramente di cuore perché sono stati cinque anni importantissimi per me. Io in questo Consiglio Comunale ci ho passato dieci anni della mia vita passati fra l'altro con Rinaldo tutte e due le legislature che io ho fatto. E' stata una bellissima esperienza dura faticosa, la Carlotta ha detto bene un conto è fare il Capigruppo di Opposizione come io per dieci anni ho fatto, un conto è amministrare e fare il Sindaco e l'ho fatto molto volentieri e ringrazio ovviamente il Vicesindaco ringrazio i miei Assessori, ringrazio i Capigruppo con i quali mi sono confrontato spesso va bene in maniera molto leale e schietta anche se su posizioni diverse, ma il confronto è stato sempre leale e poi anche se uno qualche volta si arrabbia poi ripensando, trova gli elementi giusti per capire dove sbaglia e dove ha ragione non è un ringraziamento di circostanza, ma un ringraziamento sentito. Ringrazio il mio Capogruppo del mio Gruppo insieme ai Consiglieri che mi hanno sostenuto. Un ringraziamento particolare lo faccio alla Carlotta (Presidente) che in questi cinque anni stata veramente brava è stata di aiuto per tutti noi così come la Segretaria anch'io la ringrazio è una persona preparata, disponibile e una grande lavoratrice questo ve lo assicuro. Grazie alla Segretaria e in questa occasione ringrazio ai dipendenti che sono stati di grande aiuto all'Amministrazione che in questi cinque anni ho condotto, un grazie a tutti Voi e da domani si comincerà un percorso nuovo con chi avrò il piacere di continuarlo Auguri a tutti e grazie di cuore.

Detto questo continuo nelle comunicazioni perché mi sembra che tutti hanno parlato.

- La mozione di Telecom che ricordava prima la Carlotta, ha avuto successo. La posizione che questo Consiglio Comunale ha preso ha avuto successo tanto è vero, che sono venuti a trovarmi i dirigenti di Telecom e c'è stata una presa di posizione da parte del Ministero il quale ha scritto a Telecom e per conoscenza anche a noi per cui mentre altre mozioni che facciamo spesso non si sa più di nulla questa di Telecom ha avuto successo perché vi ripeto sono venuti a trovarmi quasi subito due capocioni dirigenti dell'area di Telecom e poi il Ministero ha preso una posizione e ha scritto anche lui.

- Vi ricordate la questione della statua di Patty Campbell la dovevamo mettere al mettere al monumento ce l'ha offerta questo bravissimo scultore che tra l'altro, ieri l'altro ha inaugurato perché ha donato una sua statua a Palazzo Medici Riccardi il Presidente Balducci la ha inaugurata l'altro giorno insieme a lui e quindi con Patty Campbell abbiamo trovato un posto per metterla nei giardini del Principato di Vicchio quindi nel mese di Giugno massimo luglio, questa statua che non è stato possibile metterla al posto del Fante che se ne era andato a fare la guerra verrà messa nel nostro Comune. E' scultore di respiro internazionale e quindi sarà una cosa molto bella per il nostro Comune.

- Avevo detto che era obbiettivo nostro, approvare il bilancio di previsione prima della scadenza del mandato. La Giunta già ha approvato il bilancio di previsione l'ho condiviso con il Gruppo che mi sostiene, l'ho condiviso con i Sindacati e con le Associazioni di categoria con le quali mi sono incontrato e ho spiegato loro le linee del bilancio di previsione quindi, lo lascerò in eredità a chi verrà dopo di me. Noi non lo abbiamo approvato perché vi ricordo che noi siamo un Comune sperimentatore perché siamo tra quei Comuni Italiani che sperimentano il doppio bilancio quello tradizionale e quello che dall'anno prossimo tutti i Comuni faranno che si avvicina molto di più ad un bilancio di tipo aziendale. Noi pensavamo che questo bilancio Master fosse quello tradizionale strada facendo, poco prima che noi lo pubblicassimo ci hanno comunicato che il bilancio master resta quello sperimentale i numeri e le scelte restano le stesse, è l'impostazione del bilancio per cui l'Ufficio competente non ce l'ha fatta nei termini stabiliti, oltretutto è stato rinviato al 31 di luglio e quindi comunico al Consiglio Comunale il motivo per cui non lo abbiamo portato in Consiglio anche se vi ripeto praticamente la Giunta lo ha già approvato".

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITE le comunicazioni del Sindaco testè riportate;

PRENDE ATTO

Proposta N. 31 Del 15-04-14

NUMERO DELIBERA
33

Oggetto:

Interrogazione a risposta scritta presentata dal consigliere Roberto Battain relativa ad antenne in Loc. Il Poggio – VICCHIO

Preliminarmente il **Sindaco** riferisce di aver fornito risposta scritta al Consigliere Battain in merito all'interrogazione presentata dallo stesso relativamente alle antenne in località il Poggio.

Il Consigliere Celli precisa: "lo se non ricordo male il nuovo regolamento prevede che non va nemmeno all'Ordine del Giorno perché la risposta scritta va al Consigliere "

Di seguito il Presidente del Consiglio TAI Carlotta dispone il ritiro del punto all'O.d.G.

Proposta N. 32 Del 18-04-14

NUMERO DELIBERA
34

Oggetto:

Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Sinistre per Vicchio su richiesta finanziamento governativo per le scuole

Il Presidente cede la parola al Consigliere Celli per l'illustrazione dell'interrogazione.

CELLI: "L'interrogazione è molto semplice sono tre righe. Credo che si è parlato molto dopo pochi giorni dell'insediamento del nuovo Presidente del Consiglio della lettera che lui avrebbe mandato a tutti i Sindaci per avere indicazioni di scuole che sarebbero state oggetto di qualche intervento importante perché aveva promesso che c'era qualche miliardo e 300 milioni cosa del genere poi si è scoperto che sono 270 milioni neanche un quarto, ma va bene volevo sapere se questa lettera è arrivata (immagino di sì) e che cosa è stato richiesto dalla nostra Amministrazione visto che comunque il progetto della scuola media e voglio sperare che il progetto rimanga alla vostra attenzione".

SINDACO: "La lettera di cui parlava il Consigliere Celli è arrivata in data 3 marzo 2014 – Governo Italiano – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Il Governo Informa Edilizia Scolastica Lettera di Renzi ai Sindaci ve la leggo:

Caro Collega,

stiamo affrontando il momento più duro della crisi economica. Il più difficile dal punto di vista occupazionale. E un Sindaco lo sa. Perché il disoccupato, il cassintegrato, il giovane rassegnato, il cinquantenne scoraggiato non si lamentano davanti a Palazzo Chigi: bussano alla porta del Comune. Voi Sindaci siete stati e siete sulla frontiera e paradossalmente lo avete fatto in un tempo di tagli senza precedenti. Grazie, a nome del Governo.

Ma dalla crisi non usciremo semplicemente con una ricetta economica, anche se fin dalla prossima settimana arriveranno i primi provvedimenti economici del nuovo Governo. No, dalla crisi si esce con una scommessa sul valore più grande che un Paese può incentivare: educazione, educazione, educazione.

Investire sull'educazione necessita naturalmente di un progetto ad ampio raggio, che parta dal recupero della dignità sociale delle insegnanti e degli insegnanti. Ci sarà modo di parlarne nel corso dei prossimi mesi. Ora la vostra e la nostra priorità è l'edilizia scolastica, nessun ragionamento sarà credibile finché la stabilità delle aule in cui i nostri figli passano tante ore della loro giornata non sarà considerata il cuore dell'azione amministrativa e di governo.

Non vi propongo un patto istituzionale, ma semplicemente un metodo di lavoro.

Vogliamo che il 2014 segni l'investimento più significativo mai fatto da un Governo centrale sull'edilizia scolastica. Stiamo lavorando per affrontare le assurde ricadute del patto di stabilità interno. Vi chiedo di scegliere all'interno del vostro Comune un edificio scolastico. Di inviarci entro il 15 marzo una nota molto sintetica sullo stato dell'arte. Non vi chiediamo progetti esecutivi o dettagliati: ci occorre – per il momento- l'indicazione della scuola, il valore dell'intervento, le modalità di finanziamento che avete previsto, la tempistica di realizzazione. Semplice e operativo come sanno essere i Sindaci.

Noi cercheremo nei successivi quindici giorni di individuare le strade per semplificare le procedure

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

di gara, che come sapete sono spesso causa di lunghe attese burocratiche e per liberare fondi dal computo del patto di stabilità interna.

Ma è fondamentale che nel giro di poche ore arrivino da voi – all'email sindaci @governo.it che abbiamo appositamente aperto – una sintetica nota sull'individuazione di un edificio scolastico – uno – uno che riteniate la priorità del vostro Comune.

Con il più caro augurio di buon lavoro,

Matteo Renzi.

Di seguito il **SINDACO** aggiunge: noi avendo aperto il cantiere sulla scuola Elementare io ho scritto in data 12 marzo quindi nei tempi previsti questa lettera sintetica come lui chiedeva del seguente tenore

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Dott. Matteo Renzi
Palazzo Chigi
Piazza Colonna n. 370
00187 R O M A

Signor Presidente,

Accolgo con soddisfazione l'invito rivolto ai sindaci contenuto nella sua lettera. Il Comune che amministro è Vicchio Mugello, situato in una zona a elevato rischio sismico della provincia di Firenze.

In questo periodo stiamo eseguendo sull'edificio della scuola **primaria "Giosuè Carducci"** i seguenti lavori:

1) Adeguamento Sismico così finanziato:

Fondi POR-CREO Linea2.5 ⇒ 1.165.823€

Fondi dalla legge 289/2002 ⇒ 970.555€

2) Adeguamento acustico così finanziato:

Fondi dalla legge della Regione Toscana 89/98 ⇒ 353.960€

3) Adeguamento dell'impianto elettrico e del sistema antincendio così finanziato:

Fondi propri (mutuo ordinario) ⇒ 357.264 €

Lavorando su una struttura scolastica progettata e costruita più di cinquanta anni fa, l'intervento

antisismico ha evidenziato la necessità di ulteriori interventi sia per opere strutturali che non strutturali per un valore di 400.000€.

I dati di riepilogo della richiesta sono:

- **Entità del nuovo finanziamento richiesto 400.000€.**
- **Tempi per il finanziamento essendo già in corso i lavori entro quattro mesi.**
- **Fine lavori prevista al 31 dicembre 2014.**

Con l'augurio di buon lavoro un grazie sincero per l'importantissima iniziativa.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
Dott. Ing. Roberto Izzo

Questa è la scheda sintetica come richiesto dal Governo che ho inviato, poi alla televisione ho sentito un'intervista di Renzi che sugli 8.000 e passa Comuni, solo 4.000 hanno risposto. I fondi avevano previsto € 3.500.000, sono arrivate richieste per 2.700.000 però ancora risposte ufficiali non ne abbiamo avute. Era vera la lettera che il Governo ci ha scritto e noi ovviamente, abbiamo scelto la scuola Giosuè Carducci e abbiamo chiesto 400.000€ anche perché voi sapete, che con l'intervento antisismico non vengono riconosciuti gli impianti, i soldi vengono riconosciuti dalla legge solo per ciò che la legge ha previsto. L'impianto di riscaldamento noi lo rifaremo tutto

completamente perché andando a disfare erano tubi di cinquant'anni fa, in ferro in parte già bucherellati va messo il multistrato, ci sono una serie di elementi che se effettivamente il Governo ci dovesse dare quanto si richiede, faremo la nostra scuola Elementare o meglio chi ci sarà dopo di me, farà la scuola in maniera più bella se questo finanziamento andrà a buon fine. Noi siamo coperti per fare queste cose, di questo, vorrei informarvi perché grazie al ribasso d'asta abbastanza importante che abbiamo avuto, siamo in condizione di ottemperare a tutti gli inconvenienti che in questi mesi purtroppo, sono venuti fuori ma avere 400.000 € in più, se questi arrivano chi ci sarà dopo di noi, sarà particolarmente contento. Grazie".

CELLI: "Questo fa parte degli spot del Governo, sono soddisfatto della risposta di come è stata spiegata e come è stata articolata, non sono soddisfatto naturalmente perché avrei preferito che fosse stato richiesto un finanziamento da poter destinare alla scuola Media anche se siamo in una fase preventiva, avrei preferito che gli fosse stato prospettato questo intervento".

SINDACO: "La lettera non prevedeva questi interventi altrimenti avrei richiesto il finanziamento per fare una scuola nuova ma lui ci chiede individuate una scuola che è carente dal punto di vista sismico quindi, noi eravamo nelle condizioni della richiesta su questo, vorrei che effettivamente ci fosse onestà intellettuale non mi ha richiesto soldi per fare la scuola nuova ma individuate una scuola del vostro Comune per poter fare interventi".

CELLI: "Non voglio fare un battibecco ma non mi sembrava che la lettera parlasse di interventi di tipo sismico parlava di interventi della scuola, era abbastanza generica forse ho capito male".

SINDACO: "Nella lettera ha parlato di edificio scolastico di cui riteniate la priorità".

CELLI: "Speriamo che i soldi siano veramente disponibili".

SINDACO: "Lo misureremo se ci sta raccontando la verità".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'interrogazione prot. 5803 del 18.4.2014 presentata dal gruppo consiliare Sinistre per Vicchio su richiesta finanziamento governativo per le scuole. testo che si allega alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale;

UDITA l'illustrazione dell'interrogazione presentata dal consigliere Celli, l'intervento del Sindaco e relativa risposta in merito all'interrogazione presentata, nonché la replica del consigliere interrogante;

PRENDE ATTO

Proposta N. 33 Del 23-04-14

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTROSINISTRA

NISTRA SULLA LINEA FERROVIARIA FAENTINA - MANTOVA

MENTO DEL TRENO REGIONALE 21471 NEL PERIODO ESTIVO

GASPARRINI: "E' una mozione che è stata presentata al Consiglio di Borgo ed è molto semplice Trenitalia nel nuovo memorario ha deciso di sopprimere nel periodo estivo il treno regionale che parte alle 14,40 da Firenze e che arriva a Borgo San Lorenzo Via Vaglia. Questo treno non è usato solo dagli studenti ma è un treno che è usato sia da chi va a lavoro ma anche dai turisti perciò sarebbe importante che fosse mantenuto anche nel periodo estivo probabilmente, i turisti lo usano per andare a Bologna forse togliendolo, i turisti sono obbligati a prendere un treno alta velocità che è quello su cui Trenitalia basa molto la sua politica dei treni. Personalmente, penso che sia l'ennesimo schiaffo ai pendolari che nonostante sono quelli che usufruiscono per tutto l'anno del treno, sono trattati come viaggiatori di serie B ed è inutile ripetere la storia del binario 17 e binario 18 che costringe tutte le mattine i pendolari a fare mezzo chilometro per arrivare alla stazione speriamo che come Telecom, Trenitalia decida di ascoltarci anche se fino ad adesso, le nostre richieste sono state disattese".

TAI: "Qualcuno vuole intervenire?"

ONTANETTI: "Io sono grato al Capogruppo e a tutto il Gruppo di Centrosinistra per questa

NUMERO DELIBERA

35

mozione nella quale mi riconosco perfettamente. Quello che ha di merito e non è da sottovalutare da quello che ho letto che da questa mozione emerge un sentimento diverso da quello che hanno fatto gli altri Comuni in particolare il Comune di Borgo. Il Gruppo di Centrosinistra ha presentato una mozione affinché non sia cancellato un treno che non passa da Vicchio mai una volta ci sono state nel Consiglio Comunale di Borgo mai una volta non dico che dovesse rammentare di Vicchio, ma rammenta Contea. Non ho partecipato alla stesura di questo, ma io vi sono grato perché aver avuto una visione di comprensorio”.

GASPARRINI: “Giustamente Rinaldo ha messo una nota su questa cosa, non è la prima volta che lo facciamo, ci sono state anche politiche aspre su questo fatto, noi consideriamo l’anello ferroviario importante, dobbiamo proteggere la Faentina e sappiamo che c’è un comitato di pendolari che fa bene, che cerca bene di arrivare a questo scopo ma sappiamo che c’è anche una linea che passa da Pontassieve cercando di valorizzarlo nell’insieme il famoso anello ferroviario sarebbe un servizio che andrebbe a favore dei cittadini di Vicchio, ma anche di Borgo speriamo che politicamente arriviamo a far capire questa nostra posizione perché questa volta parliamo della linea faentina ma non è che quando parliamo della linea Pontassieve vogliamo, danneggiare la linea Faentina noi abbiamo una idea della circolazione ferroviaria che è più estesa e più globale e con questa mozione, diamo un segnale agli altri Comuni”.

TAI: “Diciamo che noi ragioniamo spesso già nell’ottica del Comune unico. E’ vero che comunque i servizi sono integrati perché anche se diversi e il treno che fa via Pontassieve arriva a Borgo e in certi orari, quando c’è solo quello così come i cittadini di Borgo prendono il treno che va a Pontassieve così come è vero che noi cittadini di Vicchio andiamo a Borgo e prendiamo il treno Via Vaglia. E’ un servizio di cui ne usufruiamo tutti e quindi, dobbiamo cercare di tenerlo sempre ai livelli massimi”.

II CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il dibattito consiliare testè riportato;

VISTA la mozione Prot. n. 6086 del 24.4.2014 presentata dal gruppo consiliare Centrosinistra sulla linea ferroviaria Faentina – Mantenimento del treno regionale 21471 nel periodo estivo, testo che si allega alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in merito alla presente proposta di deliberazione non sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267 del 18.08.2000 trattandosi di un mero atto d’indirizzo;

CON n. 11 voti favorevoli su n.11 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- DI APPROVARE** la mozione sulla linea ferroviaria Faentina – Mantenimento del treno regionale 21471 nel periodo estivo, testo che si allega alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale.

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTROSINISTRA SULLA LINEA FERROVIARIA FAENTINA – MANTENIMENTO DEL TRENO REGIONALE 21471 NEL PERIODO ESTIVO

VISTO l’orario di Trenitalia 2013-2014 per la linea Faentina (Firenze-Faenza Via Vaglia);

VISTO che, per quanto riguarda il treno regionale 21471 in partenza dalle 14:40 da Firenze

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Santa Maria Novella per Borgo San Lorenzo, l'orario prevede che la corsa si effettui dal 15.12.2013 al 26.07.2014 sempre, dal 27.07.2014 al 24.08.2014 nei festivi, dal 25.08.2014 al 13.12.2014 sempre;

PRESO ATTO dunque della soppressione nel periodo estivo del treno regionale 21471, giustificata probabilmente con il termine del periodo scolastico;

RAVVISATO come tale treno sia principalmente usato dai lavoratori che fanno orario di ufficio in fascia mattutina e, proprio nel periodo in questione, da turisti che usano la nostra linea come valida alternativa low-cost alla linea Alta Velocità Firenze-Bologna;

RAVVISATA dunque la necessità che il Memorario non venga interrotto durante il periodo estivo, e quindi che venga mantenuto anche nei mesi di luglio e agosto il treno regionale 21471;

IMPEGNA IL SINDACO

- **A INVIARE** richiesta ufficiale presso gli uffici competenti della Regione Toscana per il mantenimento anche nei mesi di luglio e agosto del treno regionale 21471;
- **A TRASMETTERE** la presente mozione agli altri Sindaci dei Comuni del Mugello e all'Assessore Regionale ai trasporti della Regione Toscana.

Proposta N. 28 Del 14-04-14

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

ISTITUZIONE DON MILANI - APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

NUMERO DELIBERA

36

SINDACO: "L'Istituzione don Milani ha presentato il rendiconto, è un rendiconto in linea con risultati, è andato bene ha un avanzo di Amministrazione pari a 3.263 €. Questo avanzo di Amministrazione è un avanzo non vincolato e verrà usato per la prossima Marcia di Barbiana che si svolgerà il 18 di Maggio. In particolare questi soldi verranno usati per il concorso "**La memoria genera speranza**" e per l'organizzazione della Marcia: manifesti, depliant e quant'altro. L'organizzazione della Marcia sta andando bene sono otto le scuole che si sono prenotate al concorso, stamattina si è prenotata una scuola dell'Aquila con 80 bambini che verranno alla Marcia di Barbiana la quale non ha partecipato al concorso ma che è prenotata per domenica 18 con ottanta bambini. In soldoni l'Istituzione Don Dilani chiude con un avanzo della gestione 2013 di oltre 3.200 € non vincolati, che vengono reimpiegati quest'anno".

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco testé riportato;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28/06/13 con la quale si approvava il Bilancio di Previsione 2013 e Bilancio pluriennale 2013/2015 dell'Istituzione Don Milani;

VISTO il Capo IV del regolamento dell'Istituzione Don Milani approvato con Deliberazione C.C. n. 74 del 27/06/2001 che detta disposizioni in materia di contabilità finanziaria della suddetta Istituzione;

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

VISTI in particolare gli artt. 37 e 38 del suddetto regolamento nei quali si dispone l'approvazione del conto annuale che espone, per ciascun stanziamento del bilancio annuale, le previsioni iniziali, le variazioni apportate durante l'esercizio, le somme riscosse e quelle pagate, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare;

VISTO il seguente prospetto dimostrativo del risultato della gestione finanziaria:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

FONDO DI CASSA AL 01.01.2013			15.771,87
RISCOSSIONI	5.076,59	925,64	6.002,23
PAGAMENTI	13.879,69	527,75	14.407,44
FONDO DI CASSA AL 31.12.2013			7.366,66
RESIDUI ATTIVI	-	7.000,00	7.000,00
RESIDUI PASSIVI	2.880,55	8.249,19	11.129,74
DIFFERENZA			- 4.129,74
AVANZO 2013			3.236,92

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

VISTI:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento dell'Istituzione Don Milani;

CON VOTI:

Presenti n. 11

Voti Favorevoli n. 9

Contrari n. 2 (Lecca e Celli)

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa:

1. DI APPROVARE, lo schema di Rendiconto dell'Istituzione Don Milani relativo all'esercizio finanziario 2013;

2. DI PRENDERE ATTO dei risultati della gestione di cassa del Tesoriere che concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente dalle quali emergono le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

FONDO DI CASSA AL 01.01.2013			15.771,87
RISCOSSIONI	5.076,59	925,64	6.002,23
PAGAMENTI	13.879,69	527,75	14.407,44
FONDO DI CASSA AL 31.12.2013			7.366,66
RESIDUI ATTIVI	-	7.000,00	7.000,00
RESIDUI PASSIVI	2.880,55	8.249,19	11.129,74
DIFFERENZA			- 4.129,74
AVANZO 2013			3.236,92

3. DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con il seguente esito:

Presenti n. 11
Voti Favorevoli n. 9
Contrari n. 2 (Lecca e Celli)

Proposta N. 27 Del 12-04-14

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'E= SERVIZIO FINANZIARIO 2013

NUMERO DELIBERA

37

Il Presidente cede la parola **all'Assessore Bacciotti** per l'illustrazione dell'argomento.

BACCIOTTI: "Premessa Il rendiconto della gestione dell'anno 2013 non presenta novità legislative rispetto all' anno precedente sotto il profilo normativo e di tecnica contabile, pertanto, la sua composizione resta fondata sugli ormai noti quattro specifici documenti: il conto del tesoriere, il conto del bilancio, il conto del patrimonio ed il conto economico. Quattro diversi documenti che, nell'insieme, rappresentano rispettivamente la situazione di cassa, finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente.

Il conto del tesoriere, prodotto dalla Banca CR FIRENZE (aggiudicataria del servizio di tesoreria comunale per il periodo 2010-2015) conformemente ai modelli ufficiali disposti dal D.P.R. nr. 194/ 96, contiene i dati riguardanti i flussi di cassa che si sono sviluppati nel corso dell' anno 2013. Il riepilogo al 31 dicembre pone in evidenza un fondo di cassa pari a 848 mila euro, in diminuzione rispetto al medesimo dato dell'anno precedente. Questo risultato è stato ricercato attraverso una gestione controllata e attenta dei flussi di cassa. I dati indicano il permanere di un equilibrio nella gestione dei flussi finanziari, anche se con margini ridotti rispetto alla media dell' ultimo decennio. Le motivazioni sono da ricercare: 1) nei ritardi nell'erogazione di parti importanti dei trasferimenti dello Stato causati da pesanti modifiche normative introdotte negli ultimi anni; 2) su una riduzione dell'avanzo di amministrazione.

Il conto del bilancio, il più importante dei documenti che compongono il rendiconto della gestione, dimostra il risultato finale, che è rappresentato dall'avanzo o disavanzo di gestione e dall'avanzo o disavanzo di amministrazione. Il valore del citato avanzo di amministrazione per l'anno 2013, pari ad €. 142.796,91, è rappresentato da fondi vincolati per € 39.881,22, per finanziamento spese in conto capitale € 32.271,63. In merito occorre valutare che l'importo dell'avanzo è incongruo in rapporto al volume complessivo del bilancio dell' ente, che come è noto si aggira sui 6 milioni di euro di sola parte corrente, specchio di una riduzione della capacità

finanziaria complessiva, che non consente il crearsi di fisiologici margini di elasticità per imprevisti o spese di carattere straordinario. La normativa in vigore consente un immediato utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in modo flessibile e senza particolari adempimenti. L'impiego dell'avanzo è disciplinato dall'art. 187 del D.Lgs. nr.267/00 il quale prevede le seguenti possibilità: - pagamento debiti fuori bilancio; - riequilibrio del bilancio di competenza; - investimenti in opere pubbliche; - impegno per spese correnti non ripetitive; - impegno per spese correnti di qualsiasi genere in sede di assestamento.

Il Conto del Patrimonio, composto da "Attivo" e "Passivo", comprende, per ogni componente, le variazioni attive e passive risultanti sia dal "c/ finanziario" che da "altre cause". Il totale dell'attivo è pari a 34 milioni di euro, di cui ben 26 milioni derivano dalle immobilizzazioni materiali (demanio – fabbricati – terreni) e 7 milioni da crediti. Il totale del passivo è di 21 milioni di euro, di cui 4 milioni da mutui, 3 milioni da debiti di funzionamento e 14 milioni da contributi in c/capitale ricevuti negli anni per la realizzazione di opere pubbliche; questi ultimi si considerano, impropriamente, delle passività solo per compensare l'inserimento nell' attivo patrimoniale dell' ente delle relative opere realizzate, le quali, invece, sono ascrivibili nei patrimoni degli enti pubblici erogatori.

Il Conto Economico registra entrate assimilabili ai ricavi per €. 6.737.375,67 ed uscite assimilabili ai costi per €. 6.912.698,59, con un risultato della gestione, al netto dei fattori della gestione straordinaria e con quote di ammortamento pari ad € 754.501,56, negativo per €. -175.322,92. Tale risultato, sommato agli oneri rivenienti dai mutui (interessi passivi) ed ai risultati della gestione straordinaria (debiti fuori bilancio), si trasforma in una perdita di esercizio di €. -345.999,10. Un risultato che non comporta alcuna conseguenza operativa essendo lo stesso di pura informazione statistica e dalla valenza economica molto discutibile, giacchè il conto economico in esame a fronte della rilevazione di tutti i costi, nessuno escluso, rileva i soli ricavi di espressione monetaria, ignorando tutti i benefici sociali dell'intervento amministrativo pubblico che non si traducono in entrate quantificabili monetariamente.

A.1. PARTE ENTRATA DEL CONTO DEL BILANCIO

Entrate ordinarie

Illustriamo i più significativi valori finanziari della parte entrata del conto del bilancio. Le entrate ordinarie complessivamente accertate ammontano a 6,7 milioni di euro, di cui: circa 5,1milioni rivenienti dal carico tributario; 0,6 milioni da trasferimenti statali e regionali e 1,0 milioni dai proventi dei servizi comunali. Tra le entrate tributarie emergono l'I.M.U., che con 2,4 milioni rappresenta il 39% del totale del carico tributario, e la TARSU/TARES, che con 1,5 milioni rappresenta un altro 24%. Circa i trasferimenti come si può notare rappresentano ormai un importo irrilevante nel contesto del bilancio e della finanza degli enti locali, ciò a causa della riforma introdotta a decorrere dall' anno 2011 in tema di federalismo fiscale.

Le principali entrate rivenienti dalla gestione dei servizi pubblici sono le seguenti: mensa scolastica 255 mila euro – ; servizi cimiteriali 67 mila euro – ; nettezza urbana 1,5 milioni-.

Entrate destinate agli investimenti

Le entrate destinate agli investimenti, accertate nel corso dell'anno 2013, ammontano a 444.863,25 euro.

A.2.PARTE SPESA

Le spese correnti o di gestione impegnate nel corso dell'anno 2013 ammontano a complessivi 6.3 milioni di euro. Tali risorse sono state destinate ad assicurare il funzionamento di tutti i servizi comunali: dall'illuminazione pubblica al servizio della nettezza urbana; dalla mensa scolastica al trasporto; dall'assistenza ai minori ed agli indigenti; dalla viabilità al verde pubblico; dai cimiteri a tutti i servizi istituzionali.

L'organizzazione di ogni servizio prevede varie componenti di costo tra cui il personale, l'acquisto di beni e materie prime e le varie prestazioni di servizi richieste a ditte e soggetti esterni. Per il personale dipendente è stata sostenuta una spesa complessiva di €. 1.806.000 – circa il 30% dell'intera spesa-, per l'acquisto di beni €. 265.000 e per le prestazioni di servizi €. 2.492.000.

CONCLUSIONI

L'attività amministrativa nel corso dell'anno 2013 è risultata conforme alle linee del bilancio di previsione annuale e funzionale alle linee programmatiche. Nel corso dell'anno è stato utilizzato

l'avanzo di amministrazione riveniente dall'anno precedente nella misura di €. 73.000, destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per € 3 mila e per € 70 mila spese in conto capitale.

Il profilo complessivo della gestione finanziaria dell'Ente non evidenzia particolari criticità.

B) EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

L'esercizio 2013 si è aperto sotto la necessità di quadrare un bilancio preventivo le cui grandezze finanziarie erano inversamente proporzionali a quella dei bisogni da dover soddisfare.

Occorreva certamente chiudere ed approvare lo strumento finanziario, non solo per prestare ossequio al nostro ordinamento, ma altresì per rafforzare il senso e la concreta possibilità di una certa evoluzione delle politiche comunali. Non è stato facile. Se oggi può procedersi ad una valutazione consuntiva è perché si è stati e si è convinti che la nuova frontiera degli Enti Locali passa sempre più dalla capacità di comporre il conflitto tra il necessario tempismo delle opportunità realizzatrici dell'A.C. e l'esigenza di far quadrare i conti, con risorse di bilancio sempre meno trasferite e sempre più reperite sul territorio. La gestione 2013 porta evidenti i segni di questa composizione delle opposte esigenze. In questa logica, l'Amministrazione Comunale ha elaborato alcune linee politico-programmatiche chiare, da tradurre in progetti coerenti e condivisi, come ben si desume dalla relazione previsionale 2013/2015. Si è quindi passati alla sua concentrazione su specifiche e ben individuate linee progettuali, privilegiando un approccio pragmatico e innovativo. Il Piano Esecutivo di Gestione 2013 approvato con deliberazione dell'Amministrazione individua conseguentemente i temi prioritari inseriti in progetti operativi coerenti con le prefissate linee politico-programmatiche.

In conclusione, per tutto quanto premesso, per i risultati conseguiti in rapporto ai programmi definiti e per i costi sostenuti, L'Amministrazione valuta positivamente l'efficacia dell'azione amministrativa comunale svolta”.

TAI: “Ci sono interventi?”

CELLI: “Molto velocemente per dichiarare che io non voterò questo bilancio non lo voterò perché è il bilancio che abbiamo criticato in maniera più aspra degli ultimi cinque anni, era il bilancio che riportava la previsione della nuova scuola Media. L'abbiamo ritenuta già allora una presa in giro la confermiamo oggi perché il bilancio si chiude e in questa scuola il lavoro non è avviato, non è neanche partita la progettazione esecutiva, c'era la previsione di finanziarla con la vendita di alcuni immobili se davvero si volevano vendere si doveva almeno iniziare a fare la procedura per l'alienazione invece è stato tutto fermo non si è visto nemmeno un cartello “vendesi” su quegli immobili non c'era assolutamente la volontà di venderlo questo era il nostro giudizio che abbiamo espresso in sede di approvazione del bilancio preventivo, lo confermiamo perché è confermato dai fatti e quindi, questo bilancio viene gestito e portato in fondo siamo sempre stati contrari approvatelo da soli perché noi non partecipiamo neanche alla votazione”.

Esce il Consigliere Celli.

GASPARRINI: “Colgo l'occasione per ringraziare l'Assessore Bacciotti per la presentazione e per questi cinque anni che ha svolto un lavoro prezioso, è sempre disponibile a intervenire nelle commissioni per qualsiasi necessità dei Consiglieri per cui un ringraziamento va anche a lei e sulla scuola Media ne abbiamo parlato già tante volte capisco che sarà un argomento di campagna elettorale e si vuole continuare a insistere su questa cosa, la volontà nostra c'è non penso che possa essere messa in dubbio da nessuno, ci sono difficoltà tecniche che per ora purtroppo sono state insormontabili non è che ci arrendiamo la volontà c'è non è che mettendo in vendita un immobile più o meno si faccia la differenza. Se si vuole trovare una soluzione io penso che si debba lasciar fuori questo argomento dalle diatribe elettorali e impegnarsi tutti quanti al raggiungimento dell'obiettivo. Una nota più personale io ritengo che l'operato dell'Assessore sia stato prezioso anche perché è venuto da un tecnico. Ci sono delle impostazioni politiche che il Sindaco dà poi una volta data questa impostazione, i bilanci vanno fatti e vanno fatti bene poi avendo un tecnico in questi cinque anni i nostri bilanci sono stati pressoché perfetti. Questa è una opinione personale e non del Gruppo. Grazie”.

SINDACO: “Non entro nella questione della scuola Meda perché ve l'ho spiegato più volte. Ringrazio anch'io l'Assessore che ha impostato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013. Se voi andate a vedere le cifre vedrete che quando il Sindaco dice che non abbiamo mai aumentato

le tasse qui lo ritrovate, quando dico che la tares che i cittadini di Vicchio hanno pagato di meno rispetto al 2012 (certificato dal Sindaco Revisore) questi dati ve li ritrovati, quando vi dico che copriamo il 100% della spesa della tares è la verità, quando vi dico che nel nostro bilancio i servizi a domanda individuale si coprono al 60% per non gravare ulteriormente con le tariffe sui nostri concittadini questo, ce lo ritrovate quindi, ci sono una serie di aspetti da lettura politica ricavata da questi numeri che se uno li guarda se ne rende conto. Non lo so, nel 2011 avevamo permessi a costruire per 292.000 €, nel 2012 per 222.000 (70.000 € in meno), quest'anno 146.000 €. Voi sapete che le spese n conto capitale si possono fare solo se c'è l'entrata in conto capitale (Titolo II e titolo IV) altrimenti, non si tratta di fare accertamenti e impegni che noi non abbiamo mai fatto ma si potrebbe anche giocare, sulle spese in conto capitale non si discute, sono qualcosa come 150.000€ in meno rispetto al 2011 ma nonostante tutto gli interventi all'interno del nostro paese noi si sono continuati a fare quindi, sono stati anni difficili non mi sono e non ci siamo mai lamentati del fatto che ci tagliavano soldi dei trasferimenti, abbiamo lavorato e abbiamo cercato ovviamente con gli errori che ogni essere umano compie e anche noi si sono computi su questo non ho dubbi, ma il nostro impegno e il fare le cose a Vicchio si è portato avanti con molta coscienza e con molto impegno”.

Di seguito il **Segretario** essendo l'ultimo Consiglio Comunale ringrazia i Sindaci dei rispettivi Comuni per la fiducia accordata, i Presidenti, dei rispettivi Consigli, i Capigruppo i Consiglieri Comunali tutti, Assessori e il Personale per la valida collaborazione. Giudica interessante il lavoro fatto nei tre Comuni che hanno scelto di approvare una Convenzione per la gestione dell'Ufficio del Segretario in maniera associata, un percorso durato oltre tre anni che ha sicuramente contribuito alla crescita dell'esperienza professionale. Formula nel contempo gli auguri ai Consiglieri candidati alle prossime Elezioni Amministrative e saluta i tutti i Consiglieri uscenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Bacciotti e gli interventi dei consiglieri e del segretario comunale testé riportati;

PREMESSO:

- che l'art. 227 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, modificato dalla lettera c) del comma 6 dell'art. 2-quater, [D.L. 7 ottobre 2008, n. 154](#), aggiunto dalla relativa legge di conversione n. 189/2008, stabilisce che il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo;

- che l'art. 3, comma 1, lettera l) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 07/12/2012 n. 213 ha modificato il predetto art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, disponendo che la mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento fa scattare la procedura prevista dal comma 2 dell'art. 141 del TUEL, procedura che può portare fino allo scioglimento dell'Ente;

- che il medesimo art. 227, comma 5, nonché l'art. 37 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con delibera consiliare n. 126 del 27.11.2007 individuano gli allegati al Rendiconto;

VISTI:

a) il rendiconto della gestione, unitamente costituito dal conto del bilancio, del conto del patrimonio, dal conto economico e dal prospetto di conciliazione;

b) la relazione illustrativa dell'organo esecutivo, art. 151 comma 6 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, approvata con deliberazione n. 20 del 28/03/2013;

c) la relazione del Revisore Unico dei Conti art. 239, comma 1, lett. d), del soprarichiamato

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

D.lgs. 267/2000, in data 03/04/2013;

d) la deliberazione consiliare n. 79 del 02/10/2013, adottata ai sensi del combinato disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 con l'art. 26 del vigente regolamento comunale di contabilità;

e) gli atti di riaccertamento dei residui attivi e passivi adottati dai responsabili dei settori funzionali dell'Ente, in conformità dell'art. 35 del Regolamento comunale di contabilità, dai quali si evincono, in particolare, le motivazioni relative all'eliminazione dei residui attivi e passivi;

f) la tabella di valutazione dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale di cui all'art. 242 T.U.E.L. approvata con DM 24 settembre 2009;

g) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

h) i modelli relativi al patto di stabilità interno di cui alle seguenti disposizioni per l'anno di riferimento: rispetto dell'obiettivo programmatico determinato per l'anno 2013 in termini di saldo finanziario di competenza mista;

k) il quadro riassuntivo della gestione di cassa 2013, sottoscritta dal Tesoriere comunale;

l) i conti presentati dagli agenti contabili dell'Ente;

PRESO ATTO del contenuto della relazione illustrativa della Giunta, e della relazione del Revisore Unico dei Conti, con particolare riguardo alla consistenza dell'avanzo di amministrazione e dei suoi vincoli di destinazione;

RICHIAMATO il D.P.R. 31.01.1996, n. 194, e dato atto che i modelli utilizzati per la compilazione del conto del bilancio, del conto del patrimonio, del conto economico e del prospetto di conciliazione sono quelli approvati dal decreto medesimo;

DATO ATTO altresì che non risultano in essere debiti fuori bilancio, così come dalla propria precedente deliberazione sopramenzionata, adottata per la salvaguardia degli equilibri di bilancio art. 193 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

RITENUTO di dover provvedere in merito all'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013;

PRESO ATTO degli allegati pareri, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, richiesto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174, e dal quale si evince che nulla osta in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON la seguente votazione:

Presenti n. 10

Voti Favorevoli n. 9

Contrari n. 1 (Lecca)

DELIBERA

1) DI APPROVARE il rendiconto della gestione 2013 nell'elaborato accluso al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e dal quale si evincono le seguenti risultanze finanziarie, patrimoniali ed economiche:

a) Avanzo di amministrazione di € 142.796,91, ai sensi dell'art. 187 del D.lgs. 267/2000, in:

- fondi non vincolati € 102.915,69

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

- fondi vincolati € 7.609,59
- fondi per finanziamento spese c/capitale € 32.271,63
- fondi di ammortamento € 0,00

2) DI DARE ATTO che l'Ente, nel corso del 2013 ha provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio quantificato in € 44.833,88 che scaturisce da una sentenza esecutiva del Tribunale di Firenze. Con propria deliberazione n. 97 del 30/11/2013 è stata riconosciuta la legittimità del debito ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e determinata la relativa copertura finanziaria;

3) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, dando atto che è stata esperita separata votazione, con il seguente risultato:

Presenti n. 10
Voti Favorevoli n. 9
Contrari n. 1 (Lecca)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
TAI CARLOTTA

Il Segretario Comunale
ZARRILLO ANTONIA